

# ISTITUTO NAZIONALE DI ASSISTENZA E DI PATRONATO PER L'ARTIGIANATO (INAPA)

VIA SAN GIOVANNI IN LATERANO 152 00184 ROMA  
Codice fiscale 80082070584

## Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2021

L'Istituto, su specifiche indicazioni del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ha provveduto a redigere il bilancio di esercizio che si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico, della Nota Integrativa e del Rendiconto Finanziario.

Nella redazione del bilancio di esercizio sono stati rispettati i criteri previsti dalle vigenti norme di legge, dai principi contabili e dai documenti emanati dall'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità).

Va ricordato che l'INAPA (Istituto Nazionale di Assistenza e di Patronato per l'Artigianato) è un Ente che esplica la sua funzione sociale su tutto il territorio nazionale e all'estero, provvedendo a fornire gratuitamente assistenza, consulenza e servizi in materia di Previdenza ed Assistenza Sociale.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato redatto nel rispetto del principio di prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività, nonché in ossequio ai criteri di carattere generale di pubblicità e di trasparenza, in coerenza con l'attività istituzionale svolta dall'Istituto.

I criteri applicati nella valutazione delle poste di bilancio sono in linea con quelli stabiliti dall'articolo 2427 del Codice civile e successive modificazioni e integrazioni; essi risultano gli stessi adottati nel corso dell'esercizio precedente, per cui il raffronto tra i due anni in esame si fonda su dati omogenei.

Tali criteri di valutazione sono meglio dettagliati in sede di commento ai singoli prospetti che compongono la nota integrativa.

### **Criteri di valutazione**

Nella redazione del bilancio di esercizio i ricavi e i costi sono stati iscritti secondo il principio di competenza, tenendo conto della loro funzione economica, indipendentemente dal momento della loro manifestazione monetaria.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Nella redazione del bilancio sono stati adottati i seguenti criteri di valutazione:



- le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo storico di acquisto. Le stesse risultano diminuite annualmente delle quote di ammortamento il cui importo complessivo è indicato nella relativa voce dello stato patrimoniale. Le relative quote di ammortamento sono imputate al conto economico;
- le disponibilità liquide costituite dai depositi bancari sono state valutate secondo il principio generale di presumibile realizzo, che coincide con il valore nominale;
- i ratei e i risconti sono stati quantificati in base al criterio della competenza temporale;
- i fondi per rischi ed oneri sono stati calcolati secondo i criteri di prudenza e sono destinati a coprire perdite future di natura probabile;
- il trattamento di fine rapporto è stato calcolato a norma di legge e in conformità ai dettati del contratto collettivo e integrativo in vigore; il fondo accantonato risulta adeguato ai dipendenti in forza al 31.12.2021;
- i crediti sono stati indicati al loro valore nominale o di facciata ed è stato previsto lo stanziamento del fondo svalutazione crediti;
- i debiti sono indicati al loro valore nominale;
- i costi ed i ricavi sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economica.

## **STATO PATRIMONIALE - ATTIVO**

### **A) IMMOBILIZZAZIONI**

#### ***Immobilizzazioni materiali***

Le Immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo storico di acquisto, diminuite annualmente delle relative quote di ammortamento.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate in ogni esercizio tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50%, in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Le aliquote di ammortamento calcolate nell'esercizio per le singole categorie di cespiti sono state:

- centro informatizzazione 20%
- mobili e macchine d'ufficio 10%

#### ***Movimenti delle immobilizzazioni materiali***

Rispetto all'esercizio precedente, le immobilizzazioni materiali aumentano di euro 7.519.

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nelle immobilizzazioni.

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni materiali sono dettagliati nella tabella sottostante.



	Centro informatizzazione	Mobili e macchine ufficio	Totale
Valore di inizio esercizio			
Costo	155.534	23.692	179.226
Ammortamenti	42.446	10.428	52.874
Valore di bilancio	113.088	13.264	126.352
Variazione nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	65.880	4.222	70.102
Decrementi per alienazioni			
Ammortamenti	55.622	6.960	62.582
Totale variazioni	10.258	-2.738	7.520
Valore di fine esercizio			
Costo	221.413	27.914	249.327
Ammortamenti	98.067	17.388	115.455
Valore di bilancio	123.345	10.526	133.872

La voce "Immobilizzazioni materiali" comprende centro di calcolo e mobili e macchine d'ufficio.

#### **Immobilizzazioni finanziarie**

La voce "Investimenti mobiliari" risulta uguale a zero, non essendoci investimenti in corso.

#### **B) ATTIVO CIRCOLANTE**

I crediti sono stati indicati al loro valore nominale. Si è ritenuto di appostare accantonamenti al fondo rischi e oneri a copertura di eventuali perdite future su crediti.

#### **Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante**

La voce "Crediti esigibili entro l'esercizio successivo" pari ad euro 9.453.016 risulta dai crediti a breve termine, così come segue:

crediti verso Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali euro 8.093.359; crediti verso Associazioni territoriali, per anticipazioni erogate, euro 497.160; crediti verso Erario euro 7.342; crediti verso Inps euro 4.174; crediti diversi euro 387.420, questi ultimi costituiti da crediti verso dipendenti euro 15.161; crediti verso Caf per euro 10.000; crediti per anticipazioni diverse euro 8.500; crediti verso Fondo Artigianato euro 25.561; crediti verso Anap per contributo per l'estero euro 172.731; crediti verso Anap per progetto Welfare/Nuovo Sociale euro 155.465.

La voce "Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo" pari ad euro 3.140.246 risulta così composta:

crediti verso Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali euro 1.449.806; crediti verso Associazioni territoriali per anticipazioni a suo tempo erogate euro 1.650.000; crediti per depositi cauzionali euro 40.440.



	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso Inps iscritti nell'attivo circolante	2.897	1.277	4.174	4.174	
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	
Crediti per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	39.581	-32.239	7.342	7.342	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	12.457.854	-1.232.910	11.224.944	8.084.698	3.140.246
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	12.500.332	-1.263.872	11.236.460	8.096.214	3.140.246

### **Variazioni delle disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono iscritte in bilancio per il loro effettivo importo e sono costituite dal denaro e dai saldi attivi su depositi bancari.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Cassa e depositi bancari	2.906.922	478.594	3.385.516
Totale disponibilità liquide	2.906.922	478.594	3.385.516

### **C) RATEI E RISCONTI**

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio le quote di costi e ricavi ad esso pertinenti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri risconti attivi	5.318	691	6.009
Totale ratei e risconti attivi	5.318	691	6.009

La voce Risconti attivi comprende risconti su:

licenza antivirus Computer Consulting euro 1.772; abbonamento leggi d'Italia Wolters Kluwer euro 3.087 e canone di locazione euro 1.150.

Il totale dello stato patrimoniale attivo ammonta ad euro 14.761.857.

### **STATO PATRIMONIALE - PASSIVO**

Le voci dello stato patrimoniale passivo sono così riepilogate:

- A) Patrimonio netto euro 7.470.713;
- B) Fondi per rischi e oneri euro 163.356;
- C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato euro 556.139;



D) Debiti entro il periodo d'imposta successivo euro 6.567.739;

E) Ratei e risconti euro 0.

Il totale dello stato passivo ammonta ad euro 14.757.947.

L'avanzo di amministrazione ammonta ad euro 3.910, che viene portato in aumento del patrimonio netto.

Le voci sopra riepilogate trovano i seguenti dettagli:

#### **A) PATRIMONIO NETTO**

L'incremento del Patrimonio netto è frutto della destinazione dell'avanzo di gestione dell'esercizio di euro 3.910, così come di seguito evidenziato:

Fondo di dotazione	500.000
Avanzi di gestione esercizi precedenti	6.970.713
Avanzo di gestione dell'esercizio	<u>3.910</u>
Totale	7.474.623

#### **B) FONDI RISCHI ED ONERI**

Sono istituiti a fronte di oneri di natura determinata e di esistenza probabile alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla stessa data, sono indeterminati l'importo e la data di sopravvenienza.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	195.899	195.899
Variazioni:		
Accantonamento nell'esercizio	150.000	150.000
Utilizzo nell'esercizio	182.543	182.543
Valore di fine esercizio	163.356	163.356

La voce ha avuto una utilizzazione complessiva di:

euro 1.240 per fondo legge 626; euro 71 per fondo perdite su crediti; euro 181.233 per fondo Sviluppo e Solidarietà.

#### **C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO**

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro con il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno dell'Istituto nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	625.297
Variazioni nell'esercizio:	
Accantonamento nell'esercizio	94.332
Utilizzo nell'esercizio	-163.490
Totale variazioni	-69.158
Valore di fine esercizio	556.139

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR dell'Ente alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data.



### C) DEBITI

I debiti sono iscritti al loro valore nominale. I debiti al 31 dicembre 2021 ammontano complessivamente a euro 6.567.739, tutti pagabili entro l'esercizio successivo.

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti che le hanno interessate.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti tributari	113.760	-52.086	61.674	61.674	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	87.478	-19.323	68.155	68.155	-
Altri debiti	7.043.276	-72.514	6.437.910	6.437.910	0
Totale debiti	7.244.514	-143.923	6.567.739	6.567.739	0

La voce "Debiti tributari" pari ad euro 61.674 rappresenta il saldo delle ritenute operate nel mese di dicembre 2021 per imposte sugli stipendi dei dipendenti e dei collaboratori e versate nel mese di gennaio 2022.

La voce "Debiti v/Istituti di previdenza e sicurezza sociale" pari ad euro 68.155 comprende:

debiti verso INPS per euro 62.542; verso INPDAP per euro 179; verso Fondo pensione Fonte per euro 4.333; verso San.Arti per euro 115; verso EBNA per euro 986.

Riguarda contributi obbligatori maturati a dicembre 2021 e versati regolarmente a gennaio 2022 agli Enti previdenziali e assistenziali, come sopra.

La voce "Debiti vari" pari ad euro 103.105, per fatture da ricevere, comprende:

Confartigianato Servizi euro 50.000, Infocamere euro 14.182, Confartigianato Imprese euro 18.500; Coculo euro 1.268, Staiani euro 3.333, Iacobelli 3.806, Giuri 4.682, Mazzapicchio euro 7.320.

La voce "debiti verso fornitori" per euro 1.068.347 è rappresentativa di debiti dovuti a fronte di fatture ricevute o da ricevere, quasi totalmente verso il sistema Confederale e precisamente euro 356.170 a Confartigianato Servizi Spa ed euro 665.403 a Confartigianato Imprese.

Il totale del passivo è passato da euro 15.530.050 del 2020 a euro 14.757.947 del 2021, al netto dell'avanzo di amministrazione che, per l'anno 2021, ammonta ad euro 3.910.

### D) RATEI E RISCOINTI

La voce è pari a zero.

### CONTO ECONOMICO - RICAVI

I ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso.



I ricavi relativi all'attività istituzionale sono iscritti in bilancio facendo riferimento alla comunicazione del Ministero del Lavoro che stabilisce il Fondo per gli Istituti di Patronato per l'anno 2021 pari a complessivi euro 450 mln. La 1^ erogazione di euro 7.614.900, ricevuta nel maggio 2022 è stata effettuata con riferimento alla percentuale di riparto del fondo patronati per l'anno 2018.

#### **A) VALORE DELLA PRODUZIONE**

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

Ricavi per attività istituzionale euro 11.300.000, calcolata in base alla partecipazione al Fondo Patronati nell'anno 2020.

Altri proventi euro 57.642 sono costituiti da rimborsi distacco personale.

Altri contributi euro 2.345.812, costituiti da: contributi regionali euro 265.130; erogazioni liberali, ex art. 13 comma 8 lettera c) della legge 30 marzo 2001 n.152, euro 1.027.389; proventi derivanti dalla Convenzione sottoscritta tra INAPA e Ministero del Lavoro, ex art.10 della legge 30 marzo 2001 n.152, euro 1.027.684; contributi Anap per attività estero euro 25.609.

Altri ricavi e proventi 950.132 per sopravvenienze attive.

Il totale dei ricavi ammonta ad euro 14.653.586.

#### **CONTO ECONOMICO - COSTI**

##### **B) COSTI DELLA PRODUZIONE**

Anche i costi di esercizio sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di pagamento.

A commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

Costi per servizi

I costi per servizi ammontano a euro 490.023 e comprendono le seguenti voci di spesa:

postali e telefoniche euro 23.288; cancelleria euro 3.338; manutenzione e riparazione euro 3.865; spese Ced euro 122.687; libri e pubblicazioni euro 116.554; assicurazioni euro 63.743; spese di rappresentanza euro 11.382; canoni assistenza attrezzature euro 915; spese di trasporto euro 20.571; spese di pulizia euro 7.422; energia elettrica euro 247; acqua e gas euro 1.036; consulenze diverse euro 60.813; altre collaborazioni euro 40.838; oneri previdenziali su collaborazioni euro 13.323.

##### **Costi per godimento di beni di terzi**

Tali costi sono costituiti dai canoni di fitti passivi ed ammontano ad euro 218.460 e sono riferiti alle seguenti unità immobiliari in Italia: sede nazionale dell'Istituto in Roma alla via San Giovanni in Laterano 152; foresteria in Roma alla via Pasquale Villari.



### **Costi per il personale**

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, esclusivamente nelle sedi italiane, pari a complessivi euro 1.775.649, di cui: salari e stipendi euro 1.089.611; oneri sociali euro 336.073; trattamento di fine rapporto euro 94.332; altri costi (ticket, missioni) euro 31.643.

Il contratto collettivo nazionale di lavoro applicato è quello settore Commercio.

### **Oneri per la formazione**

La voce pari ad euro 9.699 rappresenta il costo sostenuto per la formazione del personale.

### **Oneri per gli Organi direttivi e di controllo**

La voce ammonta ad euro 52.244 ed è costituita dal compenso e rimborso spese per gli amministratori, pari a complessivi euro 27.925, di cui: compensi euro 1.170, oneri previdenziali euro 187, rimborsi spese euro 26.568 e del compenso al collegio dei revisori euro 24.319.

### **Ammortamento delle immobilizzazioni materiali**

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati con le aliquote di competenza, che risultano essere corrispondenti alla durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Gli ammortamenti operati nell'esercizio ammontano ad euro 65.582, come di seguito dettagliatamente esposti: centro informatizzazione euro 55.622; mobili e macchine d'ufficio euro 6.960.

### **Accantonamento per rischi**

La voce pari ad euro 150.000 rappresenta un accantonamento per fondo rischi e oneri e per il fondo sviluppo e solidarietà.

### **Oneri per le sedi estere**

Le spese sostenute per le sedi estere ammontano a complessivi euro 161.735 e sono costituite da rimborsi per spese documentate alle seguenti sedi estere; Colombia euro 5.015, Australia euro 100.000, Argentina euro 56.700, Francia euro 20.

### **Oneri diversi di gestione**

La voce ammonta ad euro 521.911, che comprende le seguenti voci: altri oneri euro 10.381; progetto Welfare/Nuovo Sociale euro 36.996; altre collaborazioni euro 474.533; tassa rifiuti euro 291.

### **Contributi Associazioni territoriali**

La voce ammonta ad euro 10.520.203, che rappresenta il contributo da versare alle Associazioni territoriali per l'attività 2021 per euro 8.200.000; euro 265.130 per contributi regionali da noi ricevute ma destinate a loro; euro 1.027.684 per erogazioni liberali, ex art. 13 comma 8 lettera c) della legge 30 marzo 2001 n.152, ed euro 1.027.389 per proventi derivanti dalla Convenzione sottoscritta tra INAPA e

Ministero del Lavoro, ex art.10 della legge 30 marzo 2001 n.152, queste ultime due voci incassate e trattenute direttamente dalle Associazioni territoriali.

### **Oneri diversi dei precedenti**

La voce ammonta 848.249 rappresenta sopravvenienze passive diverse.

### **C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI**

I proventi finanziari risultano costituiti da interessi attivi per euro 27.

Gli oneri finanziari risultano costituiti da interessi e spese bancarie per euro 92.

#### ***Imposte sul reddito d'esercizio***

La voce riporta le imposte di esercizio per euro 55.676, dovute per l'imposta Irap di esercizio.

Il totale dei costi, comprensivi degli oneri fiscali, ammonta a complessivi euro 14.649.676.

L'avanzo di amministrazione ammonta ad euro 3.910.

### **ALTRE INFORMAZIONI**

#### ***Dati sull'occupazione***

Nel corso dell'esercizio sono intervenute variazioni nel numero dei dipendenti. Nel mese di marzo nell'anno 2021, c'è stata la cessazione di una unità, per cui ad oggi i dipendenti in forza ammontano a 15, così distinti: n. 1 dipendenti con potere decisionale; n.4 dipendenti con qualifica di quadro; n. 10 dipendenti con qualifica di impiegato.

#### ***Compensi amministratori e sindaci***

L'ammontare dei compensi e dei rimborsi sostenuti per gli amministratori è stato pari ad euro 27.925.

L'ammontare dei compensi e dei costi sostenuti per il Collegio dei revisori è stato pari ad euro 24.319.

#### ***Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del bilancio***

Con riferimento al punto 22 quater dell'art. 2427 del Codice civile, si specifica che a seguito all'emergenza sanitaria relativa alla diffusione pandemica del Coronavirus, l'Istituto ha messo in atto tutte le misure necessarie atte a ridurre il rischio di contagio dei propri dipendenti. In particolare, si è provveduto ad effettuare il lavoro a distanza (smart-working) per la maggior parte dei dipendenti, la sanificazione periodica degli ambienti, la messa a disposizione di mascherine e detergenti per la pulizia delle mani, la misurazione della temperatura corporea ad ogni ingresso nella Sede.

In riferimento al bilancio di esercizio, si fa presente che l'evento che ha interessato l'anno 2021 e continua ad interessare l'anno in corso, non ha avuto impatto sulle voci del bilancio 2021, né al momento si prevedono rischi che possano impattare negativamente sull'evoluzione della gestione nell'anno corrente.



**Parte finale**

Il bilancio relativo all'anno 2021, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Rendiconto Finanziario, rappresenta in maniera veritiera e corretta la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico di esercizio dell'Istituto e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Roma, 10 maggio 2022



Il Presidente  
(Antonio Miele)